

ELISABETTA CIONI già professore associato di storia dell'Arte Medievale presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena, si è dedicata soprattutto, sia pure non esclusivamente, allo studio dell'oreficeria senese dal XIII al XV secolo nel contesto della storia dell'arte senese ed europea con un approccio filologico e con particolare attenzione al rapporto tra arti monumentali e microtecniche. I risultati più importanti della sua attività di ricerca in questo settore della storia dell'arte medievale sono confluiti nei volumi: *Scultura e Smalto nell'Oreficeria Senese dei secoli XIII e XIV*, S.P.E.S., Firenze 1998; *Il reliquiario di San Galgano. Contributo alla storia dell'oreficeria e dell'iconografia*, S.P.E.S., Firenze 2005; nella sezione "Oreficeria" della mostra da Jacopo della Quercia a Donatello. *Le arti a Siena nel primo Rinascimento*, a cura di Max Seidel (Siena 2010); in vari saggi del volume Francesco d'Antonio. *Il Reliquiario del braccio destro di San Giovanni Battista. Oreficeria a Siena al tempo di Pio II*, realizzato con Gabriele Fattorini, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, Milano 2021. Tra i suoi campi di indagine anche quello relativo all'iconografia di San Galgano dal XIII al XVII secolo (*Per la storia dell'iconografia di San Galgano. Gli affreschi di Ventura Salimbeni nella chiesa di Santa Maria degli Angeli detta del «Santuccio» a Siena*, Lugano 2015). Ha pubblicato recentemente due saggi nella rivista «Prospettiva»: *Per Matteo di Mino di Pagliaio. Nuove considerazioni sull'oreficeria senese della seconda metà del Trecento* (in «Prospettiva», 169-171, gennaio-luglio 2018, pp. 12-46) e *Una nota per il reliquiario secentesco del braccio destro di San Giovanni Battista della cattedrale di Siena* (in «Prospettiva», 181-182, gennaio-aprile 2021, pp. 132-142); sta attualmente lavorando alla realizzazione di un volume dedicato al Reliquiario di San Galgano già a Frosini, restaurato dal Laboratorio Metalli e Ceramiche dei Musei Vaticani dopo il recente ritrovamento ad opera dell'Arma dei Carabinieri. Il volume sarà edito da Nuova Immagine Editrice Siena.